

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

sanizzante rapido 0,9 kg
Art.: 300 5 1

Uso della sostanza/del preparato

Sanizzante istantaneo a base di alcool, pronto all'uso

Identificazione della società/dell'impresa

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)
 Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto infiammabile

Rischio di gravi lesioni oculari.

L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

n.a.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Propan-1-olo			
30 - 40	F/Xi	11-41-67	200-746-9
Etere solfato di polietilene glicol di alcol grasso, soluzione di sale sodico			
1 - 5	Xi	36/38	

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Revisione del: 13.08.2007 Versione sostituita del: 22.06.2007 Data di PDF: 15.07.2008
sanitizzante rapido 0,9 kg Art.: 300 5 1

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco
Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di zolfo

Ossidi di carbonio

Miscele vapore/aria esplosive

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale) e smaltire come al punto 13.

Non impiegare sostanze combustibili.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio (in Germania devono per es. essere conformi alla Betriebs-sicherheitsverordnung).

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Pavimento resistente ai solventi

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Immagazzinare al fresco

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Propan-1-olo		Conc. %:30 - 40
TLV-TWA:	100 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI:	---	Altre informazioni: A4 (ACGIH)	

Denominazione chimica	Etanolo		Conc. %:
TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---
BEI:	---	Altre informazioni: A4 (ACGIH)	

- TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387)

Protezione delle mani:

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Eventualmente

Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW)

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Alcolico
pH non diluito:	7,5
pH- 10%:	7,0
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	27
Temperatura di accensione:	> 450°C
Limite min. di esplosività:	n.t.
Limite max. di esplosività:	n.t.
Pressione di vapore:	> 175 kPa (50°C)
Densità (g/ml):	0,892
Idrosolubilità:	Solubile
Viscosità:	10 mPas

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Fiamme, fonti d'accensione

Materie da evitare

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.t.
Contatto con gli occhi:	Vedi punto 15.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	Possibile

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Mal di testa

Vertigine

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale.

Pericolo di cecità

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	1
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)
Persistenza e degradabilità:	
Facilmente biodegradabile (75%/28d) *	
94% (mod. OECD-Screening-Test) **	

98% OECD Screening-Test ***

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

In base alla ricetta non contiene AOX.

Tossicità acquatica: n.d.

Ecotossicità: n.d.

* Propan-1-olo

** Etanolo

*** Etere solfato di polietilene glicol di alcol grasso, soluzione di sale sodico

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1987

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 3/III

UN 1987 ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL)

Codice di classificazione: F1

LQ: 7



Trasporto via mare

IMDG-Code: 3/III (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-E, S-D

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL)



Trasporto via aerea

IATA: 3-/III (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Alcohols, n.o.s. (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL)

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)



Simboli: Xi

Indicazioni di pericolo: Irritante

Fraasi R:

10 Infiammabile.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Fraasi S:

(2) Conservare fuori della portata dei bambini.

23.f Non respirare i vapori/aerosoli.

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

39 Proteggersi gli occhi/la faccia.

(46) In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte: n.a.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 1999/13/EC 60% w/w

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 3 A

Punti riveduti: 2, 3

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

11 Facilmente infiammabile.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,

non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.